

ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
ANTICA  
PIEVE  
D'ASIO



Comunicato stampa n. 3

Clauzetto 15 settembre 2020

**Sotto l'ala del leone di San Marco: Pilacorte, scultore lombardo nel Friuli occidentale.**

**Clauzetto, sabato 5, 12 e 19 settembre: laboratorio di muri a secco.**

**Sequals e Solimbergo, sabato 3 ottobre: "Sulle orme del Pilacorte": itinerario in occasione del XCIII convegno della Deputazione di Storia Patria del Friuli.**

Si rinnovano gli appuntamenti promossi dall'Associazione *Antica Pieve d'Asio*, nata dall'intento di valorizzare i beni culturali del proprio territorio quali simbolo identitario e fattore di crescita sociale, nel contesto del progetto dal titolo **Sotto l'ala del leone di San Marco: Pilacorte, scultore lombardo nel Friuli occidentale**, che tra il 2020 e il 2021 prevede una serie di iniziative e itinerari organizzati alla scoperta delle opere del più celebre degli scultori lombardi attivi in Friuli in epoca rinascimentale, spaziando in tutti i principali luoghi dove l'artista ha operato, da Spilimbergo alla Carnia, alla Slovenia, al fine di promuoverne la migliore conoscenza e la valorizzazione dell'opera nel contesto architettonico e paesaggistico per cui è stata ideata. A Clauzetto, meta del primo itinerario tenutosi l'8 agosto, sono ora in corso nei giorni di sabato **5, 12 e 19 settembre** i laboratori di costruzione del muro a secco, nell'intento di valorizzare le antiche tecniche di lavorazione della pietra delle cave locali, pietra che sorregge i terrazzamenti, pavimenta e delimita il territorio, qualificando l'edilizia spontanea e la nobiltà della pieve d'Asio che non a caso conserva il più monumentale altare lapideo del Friuli scolpito da Pilacorte (1525-1528). L'obiettivo è perpetuare un'antica tecnica riconosciuta dall'UNESCO come arte e patrimonio immateriale dell'Umanità, ripristinando nel contesto gli antichi manufatti in pietra del pittoresco borgo di Dominisia.

**Sabato 3 ottobre 2020**, in occasione del XCIII convegno annuale promosso dalla Deputazione di Storia Patria per il Friuli che si terrà dalle ore 10.00 in Villa Savorgnan a Lestans, e della pubblicazione dedicata alle chiese di Sequals e di Solimbergo che si aggiunge alla collana Monumenti storici del Friuli, verranno illustrate in particolare le opere realizzate da **Giovanni Antonio Bassini detto il Pilacorte**, nella parrocchiale di Sant'Andrea, dove si conserva il fonte battesimale e una balaustra con l'Annunciazione, e il portale dell'oratorio di San Nicolò. La presenza di Pilacorte a Sequals segnò anche il fiorire di una lunga tradizione di scarpellini e scultori in pietra, che si affiancò alla tradizione del terrazzo e del mosaico. Per l'occasione il Comune di Sequals aprirà anche, dalle ore 15.00 alle 19.00, la **villa-museo di Primo Carnera** (via Roma), un edificio progettato da Mariano Pittana nel 1932, con annessa palestra, che ha conservato gli arredi di gusto razionalista, ricco di cimeli e memorie che ripercorrono la carriera del primo pugile italiano campione del mondo.

Il progetto **Sotto l'ala del leone di San Marco: Pilacorte, scultore lombardo nel Friuli occidentale** è reso possibile grazie al finanziamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di Friulovest Banca, di Fondazione Friuli, e alla collaborazione di enti e associazioni partner (Diocesi di Concordia-Museo diocesano di arte sacra, Comuni di Clauzetto, Meduno, S. Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Vito d'Asio, Comitato San Floriano di Illegio, Associazione *Il progetto*, UTE dello spilimberghese, Parrocchie della Pieve d'Asio).

## Programma Pilacorte a Sequals, sabato 3 ottobre 2020/ dalle ore 14.30 alle ore 19.00

**Ore 14.30, Sequals:** ritrovo e registrazione partecipanti di fronte alla Parrocchiale di sant'Andrea (parcheggio in piazza C. Pellarin). Si prosegue a piedi.

**ore 15.00:** visita alla chiesa di sant'Andrea apostolo.

La chiesa domina da un'antica postazione fortificata il paese e la pianura antistante, e venne riedificata a fine XVIII su disegno di Domenico Pellarini in linea col classicismo di scuola veneta. Si distingue per alcune pale d'altare tardo settecentesche, ma soprattutto per le decorazioni musive che all'interno aggiungono colore e luce all'ampia spazialità della navata. Giandomenico Facchina, il principale protagonista della vocazione locale all'arte musiva, inventore dell'industriosa tecnica della lavorazione a rovescio su carta, ha lasciato qui importati testimonianze del suo talento, come nel raffinato pavimento lapideo del coro, da lui donato nel 1901. Nel 1497 Pilacorte ha scolpito per la parrocchiale il *fonte battesimale* recante l'arma degli Spilimbergo: recenti letture ne fanno un'opera di particolare interesse, non solo per la qualità plastica ma anche per il messaggio di fede che rappresenta, testimoniando nei quattro putti reggenti i Vangeli e nella presenza del "simbolo di Fede Atanasiano" l'espressione della dottrina trinitaria. L'area battesimale è delimitata da una balaustra proveniente dall'oratorio di san Nicolò di Sequals, qui ricomposta verso metà XIX sec., firmata e siglata da Pilacorte per due volte, e accompagnata da iscrizioni, ornata con un'*Annunciazione* a tutto tondo, e da raffinati motivi a candelabre e teste di cherubini. A seguire trasferimento a piedi (dieci minuti)

**ore 16.00: San Nicolò.** Piazzetta san Nicolò. In quella che si ritiene la più antica chiesa di Sequals, Pilacorte fu attivo nel 1503 nel contesto di un intervento di ammodernamento di gusto rinascimentale, scolpendo il portale, la balaustra, e forse l'altare. A seguito di un rifacimento a metà XIX la balaustra venne trasferita e ricomposta in sant'Andrea, e qui resta il portale d'ingresso, con la figura del santo eponimo sul piedritto e i dodici cherubini lungo i pilastri a guardia dello spazio sacro. L'oratorio conserva parte di un ciclo decorativo affrescato da Marco Tiussi nel 1567 e due pale d'altare di Gaspare Narvesa (inizi XVII sec) con i santi Floriano e Valentino, tra i più venerati nel santorale concordiese.

**ore 16.30:** per chi lo desidera si prosegue con passeggiata *nordic walking* lungo l'antica mulattiera che collegava in antico Sequals e Solimbergo (percorribile anche in macchina), che tra un bosco ricco di faggi e castagni oltre il colle Palis porta all'antico castello di Solimbergo e al suo borgo.

**ore 17.00** Solimbergo, visita alla chiesa dei SS. Nomi di Maria e Gesù. Eretta a fine XVIII sec, è illuminata sia in facciata che all'interno dai fondi oro dei mosaici realizzati da Andrea Avon e conserva importanti pavimenti in terrazzo e mosaico opera delle maestranze locali. Decorata da Biagio Cestari (fine XVIII sec), le sue importanti opere d'arte come la pala di Giulio Carlini (1873), gli altari e le sculture, raccontano gli antichi legami con Venezia di questa comunità.

**ore 17.30** ritorno ripercorrendo la "via vecchia" con sosta al castello di Solimbergo, torre di vedetta già d'epoca longobarda, oggi grazie a interventi di recupero ben visibile nelle sue planimetrie di dimora fortificata, al cui centro si eleva la torre quadrata che permette un'ampia veduta panoramica sulle montagne della pedemontana e sul greto del torrente Meduna.

**ore 19.00 rientro a Sequals, piazza A. Pellarin.**

**ore 19.30:** per chi desiderasse proseguire in compagnia la giornata, trasferimento in macchina a Colle di Arba, presso l'azienda agricola di Federica Zerbato in via Sequals 28, per una degustazione (**costo 15 euro**) con i prodotti tipici del territorio, in collaborazione con l'Associazione Produttori Cipolla di Cavasso e della val Cosa, presidio Slow Food, e Associazione *Il progetto*. **Prenotazione obbligatoria:** Federica Zerbato, 347 9659055); menu doc a Km 0 *on line* sulla pagina Fb Associazione antica pieve d'asio;

### INFO

La partecipazione è **gratuita**, e prevede l'accompagnamento di esperti soci dell'Associazione *Antica Pieve d'Asio*, e per chi lo desidera, camminata *nordic walking* con istruttore. **Prenotazione** obbligatoria fino ad esaurimento dei posti **cell.:** 349 2183703. In collaborazione con: Comune di Sequals, Parrocchie di Sequals e Solimbergo, Associazione *Il Progetto* e UISP comitato territoriale di Pordenone. Si ricorda l'uso della **mascherina** e il rispetto delle norme date dal **distanziamento** sociale. In caso di maltempo il programma rimane inalterato per quel che riguarda gli orari di visita alle chiese e gli spostamenti avverranno in auto.

**email:** [anticapievedasio@gmail.com](mailto:anticapievedasio@gmail.com); **Fb:** associazione antica pieve d'asio;

**web:** [www.itinerariculturalifvg.it](http://www.itinerariculturalifvg.it); **cell.:** 377 983 7306.